

<b>data</b>	30/01/2015	<b>presenti</b>	Dott. Paolo Bisoglio (Arpa Dip. Alessandria)
<b>luogo</b>	Alessandria		Dott. Michele Odone (Arpa Polo Amianto)
<b>inizio</b>	10.15		Ing. Cinzia Cazzola (Arpa Polo Amianto)
<b>fine</b>	13.00		Dott. Claudio Trova (Arpa Polo Amianto)
			Dott. Luigi Badaracco (Snam Rete Gas S.p.a.)
			Ing. Alessandro Clavenna (Snam Rete Gas S.p.a.)
			Dott. Francesco Bonadeo (Snam Rete Gas S.p.a.)
			Dott. Ivan Terrosi (Snam Rete Gas S.p.a.)
			Dott. Giulio Stroppa (Enereco S.p.a.)
			Dott. Michele Montoni (Enereco S.p.a.)

**OGGETTO**

**METANODOTTO GAVI-PIETRALAVEZZARA: PIANO DI MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA**

**ARGOMENTI TRATTATI**

La nota Prot. Arpa 104464 del 15.12.14 ha generato alcune difficoltà di interpretazione.

Le stesse sono state affrontate nel corso della riunione tenutasi presso il Dipartimento di Alessandria di Arpa Piemonte il 30 gennaio 2015, durante la quale si è stabilito quanto segue:

“In fase di realizzazione della pista

- nel caso si operi in litologie che non possono presentare pietre verdi, la presenza costante di un geologo sul cantiere garantirà un controllo continuo delle litologie attraversate, individuando immediatamente cambio del livello di pericolo
- nel caso si abbia un cambio di litologia con conseguente presenza di rocce con possibile presenza di amianto o con possibilità di interferire con le stesse, si considererà l'area <<zona critica>> (equivalente ai livelli LP=1, LP=2 e LP=3 della nota Arpa Prot. 104464); in questo caso ci si comporterà come al punto seguente
- nel caso ci si trovi ad operare in <<zona critica>> individuata secondo quanto sopra descritto o secondo quanto descritto nel documento redatto dal proponente e identificato con codice 07231-ENV-R-0-408, il controllo sulla presenza di amianto sarà effettuato tramite la presenza del geologo sul cantiere, nonché mediante campionamenti di aerodispersi sul fronte di avanzamento (punto mobile) . Saranno inoltre effettuati sondaggi profondi (per la profondità interessata dalla posa del metanodotto) ogni 500 m. In aggiunta al punto mobile, dovrà comunque essere attivo anche un secondo punto di campionamento di aerodispersi situato in prossimità del più vicino bersaglio sensibile, eventualmente di nuova individuazione.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla realizzazione della trincea, valgono le stesse considerazioni espresse in fase di realizzazione della pista, alle quali si aggiunge la necessità di caratterizzare i cumuli per valutare le modalità di eventuale riutilizzo.

In merito al monitoraggio degli aerodispersi in corso d'opera, diversamente da quanto indicato nel paragrafo 5.1 del Piano di Monitoraggio 07231-ENV-R-0-408 (Rev.1 del 9.10.14) si concorda sull'effettuare per ogni cantiere attivo i campionamenti sia nel punto mobile prossimo al cantiere, sia presso il recettore sensibile più vicino con le modalità, frequenze ecc. previste nel capitolo 3.

Tale modalità presenta due vantaggi: il primo è di poter utilizzare il punto mobile come punto “sentinella” grazie al quale potrà essere individuata in modo tempestivo l'eventuale presenza di fibre aerodisperse; il secondo è che l'eventuale riscontro di fibre d'amianto nel punto sensibile potrebbe non

derivare dalle operazioni di cantiere del metanodotto (considerata l'esistenza di altri cantieri in aree vicinali) che potrebbe essere dimostrata dal confronto dei risultati relativi al punto sentinella.

Infine, per quanto riguarda la componente rumore, il proponente si impegna ad inviare ad Arpa-Dipartimento di Alessandria la versione ultima del Piano di Monitoraggio Acustico.

Per tutto quanto non riportato nel presente verbale, vale il Piano di Monitoraggio 07231-ENV-R-0-408 (Rev.1 del 9.10.14), che si ritiene adottato in data odierna.

N°	ATTIVITÀ PIANIFICATE	RESPONSABILE	DATA

### ARGOMENTI PROSSIMO INCONTRO

--

### NOTE

--

### ALLEGATI

--

prossimo incontro	Firma	Visto
<p>Non programmato.</p> <p><b>Partecipanti:</b></p> <p>Dott. Paolo Bisoglio (Arpa Dip. Alessandria)</p> <p>Dott. Michele Odone (Arpa Polo Amianto)</p> <p>Ing. Cinzia Cazzola (Arpa Polo Amianto)</p> <p>Dott. Claudio Trova (Arpa Polo Amianto)</p> <p>Dott. Luigi Badaracco (Snam Rete Gas S.p.a.)</p> <p>Ing. Alessandro Clavenna (Snam Rete Gas S.p.a.)</p> <p>Dott. Francesco Bonadeo (Snam Rete Gas S.p.a.)</p> <p>Dott. Ivan Terrosi (Snam Rete Gas S.p.a.)</p> <p>Dott. Giulio Stroppa (Enereco S.p.a.)</p> <p>Dott. Michele Montoni (Enereco S.p.a.)</p>	<p>Arpa</p> <p><b>IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL POLO AMIANTO</b></p> <p><del>Dott. Claudio Trova</del></p> 	